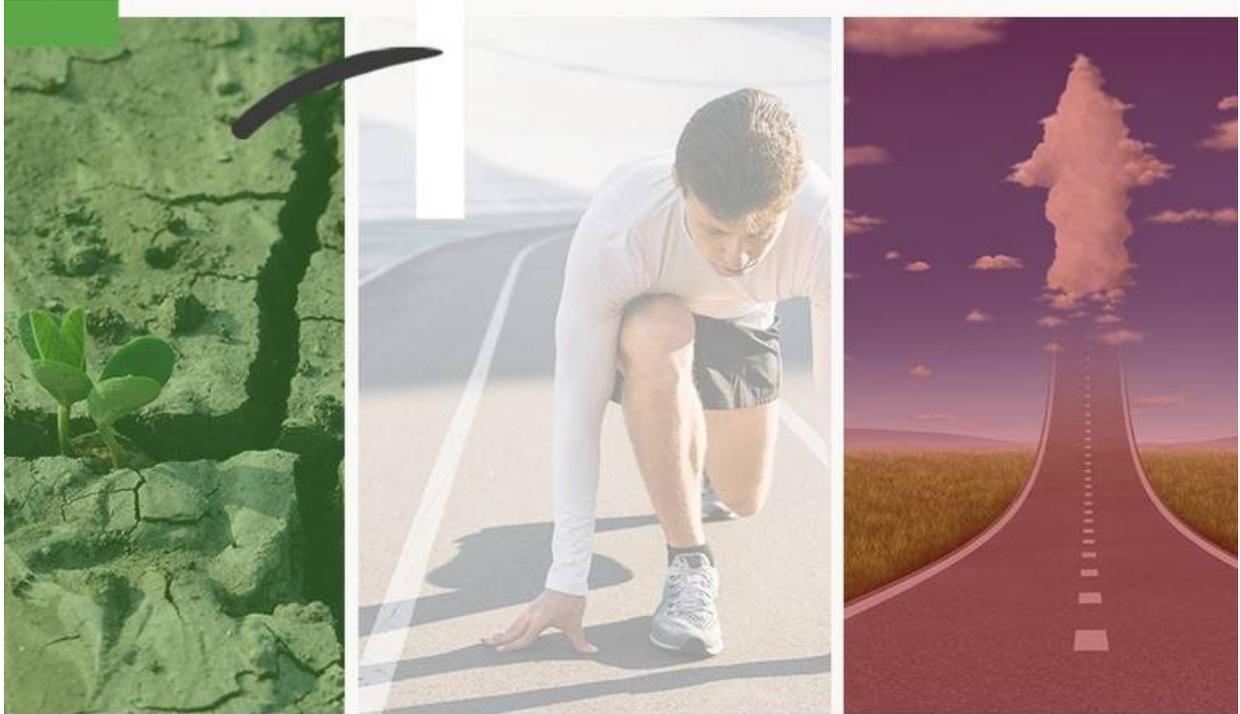


IVG

Turismo, l'assessore regionale Berrino: "Qualità dell'offerta passa dalla qualità del lavoro"

di **Redazione**

23 Marzo 2021 - 18:51



Liguria. Si è conclusa oggi il primo appuntamento del ciclo di incontri previsti per gli **Stati Generali Mondo Lavoro Turismo** in programma fino a venerdì 26 marzo in cui le **istituzioni propongono iniziative per il rilancio del settore**. In occasione della prima giornata l'assessore al turismo Giovanni Berrino ha dichiarato: "La qualità dell'offerta turistica passa dalla qualità del lavoro". Sono due i progetti messi in campo da Regione Liguria per la ripartenza del turismo, il **Patto per il turismo e Smart@attivo**.

"Il Patto per il Turismo - si legge nella nota degli Stati Generali -, siglato già nel **2018** per **supportare le assunzioni nel comparto** e promuovere la qualità nel mondo del lavoro, è proseguito con successo nel 2019 e nel 2020, permettendo alle aziende di aprire e salvare la stagione turistica insieme a tanti posti di lavoro. Il Patto per il Turismo **2021** sarà portato in Giunta, avrà valore **dal mese di aprile in poi**, ed è stato ulteriormente **ampliato ad altre categorie** come quelle degli operatori di catering e congressi".

"Il sostegno previsto - prosegue la nota - è di almeno **6 milioni di euro destinati a supportare le imprese**. Per aiutare i lavoratori stagionali nel 2020 è stata attivata anche la prima fase del progetto **Smart@attivo**, che partirà **a pieno regime quest'anno**: percorsi e moduli di formazione a richiesta del lavoratore stesso che si forma per potersi poi ricollocare. È la Regione Liguria quindi a offrire possibilità di formazione al lavoratore

secondo sue richieste specifiche, con un sostegno economico aggiuntivo di 500 euro al mese”.

“Credo che questi progetti possano costituire un **laboratorio di idee su cui confrontarsi anche a livello nazionale** - ha spiegato l'assessore Berrino -. Chiudo con una riflessione sul **turismo di prossimità come vera riscoperta, non come ripiego**. Da agevolare e sostenere. Magari con una legge di agevolazione statale. Senza tralasciare ovviamente il valore dell'incoming estero per cui sottolineo la necessità di veloci decisioni governative in merito a quali passaporti vaccinali saranno accettati. I tour operator interazionali procedono spediti. Non possiamo restare indietro”.